

Rassegna del 24/10/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Sel: «L'autodromo si farà Non dipende certo da noi» - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Basta sballo: riapre la discoteca della domenica pomeriggio - ...	2

CASCINA CASTAGNA INTERVIENE SUL CASO

Sel: «L'autodromo si farà Non dipende certo da noi»

IL RINVIO

**Il Comune deve modificare
il piano acustico dell'area
In commissione a novembre**

«PENSO sia opportuno fare chiarezza sulla vicenda dell'autodromo». Dopo le polemiche di questi giorni, che accusavano l'amministrazione di Cascina di ritardare l'avvio dei lavori con il rinvio della votazione inerente la variante acustica, il capogruppo Sel cascinese, Sandro Castagna, interviene spiegando: «Cascina non deve decidere se fare l'autodromo, quest'opera verrà realizzata nel territorio di Pontedera ed il comune di competenza si è espresso a favore di questa nel 2011, così come hanno fatto la Regione Toscana e tutte le autorità competenti. Noi dobbiamo fare altro. La Commissione Ambiente, prevista per il 12 novembre ed a cui sarò presente, discuterà il Piano Comunale di Classificazione Acustica, cioè la riqualificazione dei livelli acustici di tutto il territorio comunale, non solo di Latignano e Pardossi. Ci sono molte zone che negli anni hanno visto modificare la propria natura: dove c'erano campagne oggi vi sono insediamenti abitativi, centri commerciali e, come nel caso di Pardossi, opere particolari e molto invasive. Non nego che, in questa variante di carattere generale, abbia risalto la questione dell'autodromo ma non è l'unico problema —conclude—. Tutti noi amministratori, maggioranza e minoranza, ci dobbiamo sentire in questa fase protagonisti attenti di una rivisitazione puntuale dell'intero territorio che oggi più che mai deve allineare alcuni strumenti urbanistici alla nuova realtà che si è delineata e che si delineerà nei prossimi anni. Questo dobbiamo fare, la scelta dell'autodromo è stata compiuta, ed è stata fatta da altri».



CALCINAIA ALLO SHOW CLUB TORNANO GLI «AFTERSCHOOL», PER COMBATTERE BULLISMO E ABUSI

Basta sballo: riapre la discoteca della domenica pomeriggio

GUERRA aperta ad alcol e droghe. La Valdera riscopre il divertimento sano, spensierato e... senza effetti speciali. Come? Rilanciando la discoteca della domenica pomeriggio alla stregua dei mitici anni Ottanta. La formula è semplice ma efficace: i giovani anzi i giovanissimi — l'iniziativa è indirizzata agli under 19 e si propone come un vero e proprio "afterschool" — escono di casa dopo pranzo, alle 14.30, e, invece di bighellonare annoiati per strada o tra i negozi, si buttano in pista a ballare della buona musica. Tra coetanei, sotto l'occhio vigile di uno staff attento ma discreto. Senza eccessi e senza quegli strazivi che fanno soltanto male. L'idea arriva da Giulia Martellotti e da Massimo Ghezzi dj che del divertimento hanno fatto un mestiere. «L'intenzione è quella di creare una situazione di svago sicuro — spiega Giulia — Non ne possiamo più di vedere ragazzi che fanno abuso di sostanze stupefacenti e che pensano che "sballarsi" sia giusto. Bisogna educare le nuove generazioni al vero concetto di piacere sia dentro che fuori dalla scuola e bisogna dare loro anche un luogo "tranquillo" dove poter passare la domenica». E questo luogo è lo Show club di Calcinaia che il prossimo 10 novembre aprirà con la prima domenica intitolata The after school: un esperimento che verrà ripetuto durante tutto l'inverno. «Dimostreremo a tutti, genitori in primis — chiude Giulia — che i loro ragazzi possono stare bene rispettando le regole e che anche divertirsi in discoteca può diventare educativo».

E. C.



VINTAGE Ritorno al passato con la discoteca del pomeriggio

